



WEEK



MORTA LA SCRITTRICE BURON

La scrittrice francese Nicole de Buron, romanziere di successo negli anni '60, con i suoi libri brillanti diventati in seguito film e telefilm, è morta a Parigi all'età di 90 anni. Era la vedova di Jean Bruel (1917-2003), fondatore della Compagnie des Bateaux-Mouches. Tra i suoi libri di maggior diffusione è l'ironico ed esilarante "Chi è quel ragazzo?"



IN LIBRERIA



Le vite incrociate di Anika e Claudia a Rossano

di ALESSANDRO D'AGOSTINO

Nessuno riesce a feririci meglio di chi ci ama». Anika è polacca, la vita l'ha portata prima a Rossano e poi a Torino. Qui lavora in un ristorante e vive in un monolocale con Adam, la sua ancora di salvezza che, però, ben presto, si rivela un macigno pronto a farla sprofondare. Anika ferisce il suo corpo, come la vita ha ferito il suo cuore. Soffre di disturbi alimentari e, quando scopre di essere incinta di un figlio non desiderato, decide di tornare dalla sua famiglia che vive ancora in Calabria.

Anche Claudia vive a Rossano, ha un bel lavoro, un'amica del cuore e suo marito Damiano che la riempie di attenzioni che a lei fanno male, perché «le persone hanno modi diversi di dimostrare l'amore». Claudia conduce una vita piena, completamente diversa da quella di Anika, eppure esattamente vuota come la sua. L'unica cosa che Claudia non ha e che desidera, è ciò che, con dolore, riempie il ventre di Anika: un figlio.

Il destino incrocerà le loro vite, le farà incontrare e farà nascere un'amicizia che riussirà a salvare entrambe.

È questa la storia raccontata da **Sara Maria Serafini** nel suo romanzo d'esordio **"Quando una donna"**, della Morellini Editore e presentato dalla scrittrice **Sara Rattaro**.

Le storie delle due protagoniste si alternano, si intrecciano, si completano, coinvolgono il lettore e toccano le corde del cuore. Anika e Claudia fanno tenerezza ma anche rabbia, a volte vorresti abbracciarle, altre prenderne le distanze.

Due storie parallele che sanno di mancanze, dolori, tristezze, nascite. Anika prova a dare un senso alla sua vita, ad allontanarsi dalle certezze per correre verso l'ignoto, eppure la mancanza è un peso grande e «si accorge che nonostante gli anni e la distanza, ha ancora tutto nel cuore».

Claudia, invece, si sente prigioniera di una vita apparentemente perfetta, eppure spoglia come un albero che non produce frutto. La sua rabbia spesso si riversa su Damiano che a volte subisce, altre, invece, fa finta di non vedere, perché in un matrimonio lungo una vita «chi è così preciso da dividerci le colpe esattamente a metà?». Damiano non è semplicemente il marito di Claudia, è un uomo bello, forte,

intelligente che si chiede spesso se la sua voglia di paternità sia vera oppure sia soltanto il riflesso di un desiderio di sua moglie. Perché la società, a volte, ci impone una vita e dei sogni che non sono realmente i nostri. Come se tutto fosse già scritto, come se la scatola fosse già pronta e a noi restasse soltanto il compito di eseguire, senza leggere davvero nel nostro cuore.

Sono belli i personaggi di questo romanzo, forti, deboli, appassionati, rassegnati, soli, uniti. E bella è anche la Calabria che fa da sfondo a questa storia ma che, in un certo senso, ne è anche protagonista perché i luoghi parlano, raccontano e «le città di mare profumano di segreti. Rossano ha quell'odore anche d'inverno».

Buona lettura a chi si sente una cosa diversa dal dolore «finché oltre a guardarla scorrerà davanti a noi, non ne veniamo toccati direttamente». Buona lettura a chi ha la forza di trasformare la sofferenza in un dono e una lacrima in un sorriso. E infine buona lettura a chi sa che «la paura dipende dalla prospettiva da cui stiamo osservando. Se siamo noi a guardare i disperati, la paura ci distrugge; se i disperati siamo noi, ci rende immortali».

1	DONATO CARRISI <i>La casa delle voci</i>	LA CASA DELLE VOCI Donato Carrisi Longanesi
2	GIANRICO CAROFIGLIO <i>La misura del tempo</i>	LA MISURA DEL TEMPO Gianrico Carofiglio Einaudi
3	ELENA FERRANTE <i>La vita bugiarda degli adulti</i>	LA VITA BUGIARDA DEGLI ADULTI Elena Ferrante Edizioni E/O
4	ISABEL ALLENDE <i>Lungo petalo di mare</i>	LUNGO PETALO DI MARE Isabel Allende Feltrinelli
5	MAURIZIO DE GIOVANNI <i>Nozze per i bastardi di...</i>	NOZZE PER I BASTARDI DI... Maurizio De Giovanni Einaudi
6	FABIO VOLÒ <i>Una gran voglia di vivere</i>	UNA GRAN VOGLIA DI VIVERE Fabio Volò Mindadori
7	ANTONIO MANZINI <i>Ah l'amore l'amore</i>	AH L'AMORE L'AMORE Antonio Manzini Sellerio
8	STEFANIA AUCI <i>I leoni di Sicilia</i>	I LEONI DI SICILIA Stefania Auci Nord
9	Bruno Vespa <i>Perché l'Italia divento' fascista</i>	PERCHE' L'ITALIA DIVENTO' FASCISTA Bruno Vespa Mondadori
10	Benedetta Rossi <i>In cucina con voi</i>	IN CUCINA CON VOI Benedetta Rossi Mondadori Electa

La biblioteca dei ragazzi

Speak racconta la vita, a volte bastarda e cattiva

di ANDREA MAZZOTTA

NEL 1999 Laurie H. Anderson fa una scelta catartica. Decide di dare voce ad alcuni demoni interiori che non riesce ad esorcizzare da quando, a 13 anni, subì una violenza sessuale. Lo fa scrivendo *Speak*, romanzo che diventa Best Sellers per il New York Times e vince del Pritz Honor Book. Qualche anno dopo, nel 2004, *Speak* diviene un film, diretto da Jessica Sharzer e interpretato da una giovanissima Kristen Stewart. Passa qualche generazione ma *Speak* resta una storia attuale come non mai, tanto da diventare un graphic novel, sceneggiato e disegnato dalla brava Emily Carroll e pubblicato in Italia da Edizioni Il Castoro. Il romanzo grafico racconta con disperata sincerità le difficoltà di una ragazzina con un segreto più grande di lei, e mostra le dinamiche che l'animo e la mente di un ragazzina incapace di concepire l'inconcepibile, vive. I segnali che urlano richieste d'aiuto in questi casi sono tantissimi, spesso restano inascoltati. Al contrario, come testimoniato nel racconto, la voce di chi deve denunciare muore in gola alle vittime. *Speak* è la storia di un percorso, difficile e tortuoso, di ricostruzione del proprio io, della propria consapevolezza e del rispetto per sé stessi. Molte ragazze in tenera età, in questa epoca così complicata, subiscono violenza, spesso in ambito familiare, spesso a causa di amicizie non raccomandabili. È importante fornire loro, anche attraverso l'esperienza mediata delle letterature, gli strumenti per comprendere ciò che hanno subito. *Speak* è

un volume da leggere nelle scuole, in famiglia, tra amici, perché racconta la vita, che a volte è bastarda e cattiva, ma della vita racconta tutto: non solo le cadute, ma anche come piano piano, col giusto aiuto, ci si può ricordare di essere abbastanza forti da rialzarsi e andare avanti. L'autrice del libro diventato un fumetto racconta con delicatezza come sia stata l'arte, il desiderio di esprimersi tramite essa, la serratura psicologica attraverso la quale si è manifestata la forza necessaria per raccontare la violenza subita. Il libro, forte di un'ottima cura cartografica, rappresenta senza ombra di dubbio un ottimo regalo da mettere sotto l'albero per coloro che hanno il coraggio di trattare gli adolescenti per ciò che sono: gli adulti di domani.

© RIPRODUZIONE RISERVATA